

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PUBLIO FIORI

**La seduta comincia alle 9,35.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono ottantotto.

**Discussione di documenti in materia di insindacabilità.**

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-*quater*, n. 95, relativo all'onorevole Amedeo Maticena.

Avverte che la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dall'onorevole Amedeo Maticena nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

VINCENZO SINISCALCHI, *Presidente della Giunta per le autorizzazioni*, in sostituzione del relatore, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento penale nei confronti dell'onorevole Amedeo Maticena; la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e passa ai voti.

*La Camera approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni.*

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-*quater*, n. 112, relativo al deputato Rositani.

Avverte che la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Rositani nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

GIUSEPPE LEZZA, *Relatore*, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento penale nei confronti del deputato Rositani; la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e passa alle dichiarazioni di voto.

VALTER BIELLI, rilevato che la vicenda oggetto del procedimento penale nei confronti del deputato Rositani è un esempio classico di insindacabilità ai sensi dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione, auspica che i parlamentari adottino un linguaggio più consono alla funzione svolta.

VINCENZO SINISCALCHI, *Presidente della Giunta per le autorizzazioni*, invita la Presidenza ad assumere con sollecitudine le proprie determinazioni in merito alla proposta di regolamento predisposta dalla Giunta per le autorizzazioni.

PRESIDENTE assicura che riferirà la richiesta al Presidente della Camera.

Passa ai voti.

*La Camera approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni.*

**Seguito della discussione del disegno di legge: Internazionalizzazione delle imprese (approvato dalla Camera e modificato dal Senato) (4360-C).**

PRESIDENTE avverte che la V Commissione ha espresso l'ulteriore prescritto parere.

Passa quindi all'esame dell'articolo 7 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ENZO RAISI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 7.50, 7.51, 7.52 e 7.53 della Commissione; esprime altresì parere favorevole sui subemendamenti Gambini 0.7.51.1 e 0.7.52.1 ed invita al ritiro dei restanti emendamenti.

ADOLFO URSO, *Viceministro delle attività produttive*, concorda.

PRESIDENTE avverte che è stata chiesta la votazione nominale.

**Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

**La seduta, sospesa alle 10, è ripresa alle 10,30.**

**Si riprende la discussione.**

PRESIDENTE passa ai voti.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 7.50 della Commissione.*

ENZO RAISI, *Relatore*, precisa le ragioni dell'invito al ritiro degli identici

emendamenti D'Agrò 7.10 e Polledri 7.12, peraltro sostanzialmente assorbiti dall'emendamento 7.51 della Commissione.

PRESIDENTE prende atto del ritiro degli identici emendamenti D'Agrò 7.10 e Polledri 7.12.

PIERO RUZZANTE, a nome del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, fa suoi gli emendamenti ritirati.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti D'Agrò 7.10 e Polledri 7.12, fatti propri dal gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, ed approva il subemendamento Gambini 0.7.51.1.*

ANDREA LULLI dichiara il voto favorevole del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sull'emendamento 7.51 della Commissione, nel testo emendato.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 7.51 della Commissione, come subemendato.*

ENZO RAISI, *Relatore*, fa presente che gli identici emendamenti D'Agrò 7.11 e Polledri 7.13 sono sostanzialmente assorbiti dall'emendamento 7.52 della Commissione.

PRESIDENTE prende atto del ritiro degli identici emendamenti D'Agrò 7.11 e Polledri 7.13.

PIERO RUZZANTE, a nome del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, fa propri gli emendamenti ritirati.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti D'Agrò 7.11 e Polledri 7.13, fatti propri dal gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo; approva, inoltre, il subemendamento Gambini 0.7.52.1 e l'emendamento 7.52 della Commissione, come subemendato.*

ANDREA LULLI lamenta l'eccessivo ricorso del Governo allo strumento della delegazione legislativa.

ENZO RAISI, *Relatore*, paventa le deleterie conseguenze che potrebbero derivare dall'eventuale approvazione dell'emendamento Gambini 7.1 per la razionalizzazione delle strutture e delle attività delle imprese italiane che operano all'estero.

MARILDE PROVERA richiama le ragioni per le quali esprimerà un orientamento favorevole all'emendamento Gambini 7.1 e contrario all'emendamento 7.53 della Commissione.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Gambini 7.1.*

ADOLFO URSO, *Viceministro delle attività produttive*, precisa le ragioni per le quali si ritiene opportuno prorogare a trenta mesi il termine di cui al comma 2 dell'articolo 7.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 7.53 della Commissione, l'articolo 7, nel testo emendato, nonché l'articolo 10, al quale non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa alla trattazione degli ordini del giorno presentati.

ADOLFO URSO, *Viceministro delle attività produttive*, accetta gli ordini del giorno Franz n. 1, Raisi n. 3, Saglia n. 4, Perrotta n. 6, Romoli n. 7, Didonè n. 10, Polledri n. 11 e Ruggeri n. 12; accetta, altresì, purchè riformulato, l'ordine del giorno Boccia n. 9, esprimendo altrimenti parere contrario; accoglie infine come raccomandazione i restanti documenti di indirizzo.

ANTONIO BOCCIA non accetta la riformulazione proposta dal Governo del suo ordine del giorno n. 9, del quale richiama le finalità.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'ordine del giorno Boccia n. 9.*

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

LUIGI D'AGRÒ dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dell'UDC sul disegno di legge in esame, volto a razionalizzare le risorse disponibili ed a garantire precisi punti di riferimento agli imprenditori italiani che intendono investire all'estero.

MARCO BOATO dichiara l'astensione dei deputati delle componenti politiche Verdi-L'Ulivo, Popolari-UDEUR, Socialisti democratici italiani, Comunisti italiani e Minoranze linguistiche del gruppo Misto sul disegno di legge in esame.

MARILDE PROVERA dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo di Rifondazione comunista sul provvedimento in esame, che, sebbene necessario, non appare idoneo a soddisfare le esigenze degli imprenditori italiani che intendono investire all'estero.

GIOVANNI DIDONÈ, nel prendere atto delle assicurazioni fornite dal Governo circa l'effettiva razionalizzazione degli sportelli unici all'estero, anche al fine di garantire un utilizzo efficace e proficuo delle risorse finanziarie, dichiara voto favorevole su un disegno di legge che persegue l'obiettivo di assicurare un adeguato sostegno alle imprese italiane che operano sui mercati internazionali.

RUGGERO RUGGERI dichiara l'astensione dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sul disegno di legge in esame, che, pur perseguendo la condivisibile finalità di sostenere le imprese italiane che operano all'estero, presenta aspetti discutibili.

STEFANO SAGLIA, nel ritenere che il disegno di legge in esame consentirà di raggiungere risultati positivi in un settore

la cui razionalizzazione rappresenta una delle priorità del programma di Governo, dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale.

ALBERTO NIGRA osserva che la promozione dell'attività delle imprese italiane che operano all'estero non può prescindere da un'attenta analisi del sistema produttivo.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
FABIO MUSSI

ALBERTO NIGRA, richiamati, inoltre, gli aspetti critici che permangono nel disegno di legge in esame ancorché modificato nel corso dell'*iter* parlamentare, dichiara l'astensione dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo.

LUIGI GASTALDI, osservato che il provvedimento in esame è opportunamente volto a favorire l'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano, dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Forza Italia.

ENZO RAISI, *Relatore*, nel rivolgere un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito allo svolgimento di un proficuo dibattito, sottolinea gli aspetti più innovativi e l'estrema rilevanza della normativa in esame ai fini della promozione all'estero del sistema produttivo italiano.

ADOLFO URSO, *Viceministro delle attività produttive*, nel ringraziare tutte le forze politiche per l'atteggiamento costruttivo assunto, assicura che il Governo terrà conto delle indicazioni fornite nel corso del dibattito.

*La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.*

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 4360-C.*

**Inversione dell'ordine del giorno.**

ANTONIO LEONE chiede che l'Assemblea proceda alla trattazione del punto 4 e successivamente del punto 5 dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, può rimanere così stabilito.

*(Così rimane stabilito).*

**Seguito della discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 315 del 2004: Partecipazione finanziaria dell'Italia a Fondi internazionali di sviluppo e sterilizzazione dell'IVA sulle offerte umanitarie (5522).**

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione e delle proposte emendative riferite agli articoli del decreto-legge, avvertendo che la I Commissione ha espresso il prescritto parere.

Avverte altresì che l'articolo aggiuntivo Arnoldi 6.010 è stato ritirato prima dell'inizio della seduta.

Comunica infine che la Presidenza non ritiene ammissibili tutte le proposte emendative presentate (*vedi resoconto stenografico pag. 25*).

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
PIER FERDINANDO CASINI

ETTORE ROSATO invita la Presidenza a riconsiderare la declaratoria di inammissibilità del suo emendamento 10.12, del quale richiama le finalità.

ANTONIO BOCCIA, parlando sull'ordine dei lavori, invita la Presidenza a riconsiderare l'inammissibilità di tutte le proposte emendative presentate, attenendosi a criteri di maggiore flessibilità.

GIORGIO BORNACIN e GRAZIANO MAZZARELLO invitano la Presidenza a

riconsiderare la dichiarazione di inammissibilità dell'articolo aggiuntivo 4.01, da entrambi sottoscritto.

ANTONIO BARBIERI invita la Presidenza a fornire i chiarimenti richiesti anche in riferimento alla declaratoria di inammissibilità degli emendamenti riferiti al decreto-legge concernente la proroga di termini.

PRESIDENTE, osservato che la Presidenza ha confermato le valutazioni di inammissibilità già espresse dai presidenti delle Commissioni competenti, rileva inoltre che l'emendamento 10.20 del Governo è stato ritenuto inammissibile per estraneità di materia; alla luce, peraltro, delle considerazioni svolte dai deputati intervenuti, ritiene di poter giudicare ammissibile l'emendamento Rosato 10.12.

#### **Sull'ordine dei lavori.**

PRESIDENTE, nella certezza di interpretare i sentimenti di devozione, stima ed affetto dell'intera Assemblea, esprime sinceri auguri di pronta guarigione al Santo Padre, ricoverato ieri presso il Policlinico Gemelli di Roma.

#### **Si riprende la discussione.**

PIETRO MAURANDI invita il rappresentante del Governo a fornire chiarimenti sulla decorrenza della disposizione di cui all'articolo 10 del decreto-legge in esame.

DANIELE MOLGORA, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, reputa opportuna la presentazione di un emendamento in materia.

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta al fine di consentire al Comitato dei diciotto di riunirsi.

**La seduta, sospesa alle 12,10, è ripresa alle 12,20.**

PRESIDENTE avverte che le Commissioni hanno presentato l'ulteriore emendamento 10.25 e che i gruppi parlamentari hanno rinunciato alla fissazione dei termini regolamentari previsti.

VALDO SPINI, sottolineata la necessità che il Governo affronti in maniera organica la materia della partecipazione dell'Italia a Fondi internazionali di cooperazione e sviluppo, lamenta l'impossibilità di svolgere un approfondito dibattito in sede di esame delle proposte emendative, gran parte delle quali dichiarate inammissibili dalla Presidenza. Auspica, quindi, che l'Esecutivo consideri attentamente il contenuto degli ordini del giorno presentati.

PIETRO FOLENA, nel dichiarare di voler sottoscrivere l'emendamento Rosato 10.12, lamenta l'eterogeneità delle disposizioni recate dal provvedimento d'urgenza in esame, in contrasto con la giurisprudenza costituzionale in materia. Invita quindi il Governo ad assumere iniziative, anche unilaterali, finalizzate alla cancellazione del debito estero dei paesi più poveri e preannunzia la presentazione di un ordine del giorno che impegni l'Esecutivo ad attivarsi per una riforma della Banca mondiale.

MAURIZIO LEO, precisato che l'IVA si applica sulle cessioni di beni e sulla prestazione di servizi, fattispecie nelle quali non rientrano le donazioni effettuate tramite SMS, sottolinea che il provvedimento d'urgenza in esame persegue la finalità di fare ulteriore chiarezza in materia.

MARIO LETTIERI prospetta l'opportunità di recepire nel testo del provvedimento d'urgenza in esame le osservazioni formulate nel parere espresso dalla VI Commissione.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA, *Relatore per la III Commissione*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 10.25 delle Commissioni ed esprime parere contrario sull'emendamento Rosato 10.12.

DANIELE MOLGORA, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

PIETRO MAURANDI dichiara voto favorevole sull'emendamento 10.25 delle Commissioni.

ETTORE ROSATO richiama le ragioni per le quali ritiene necessario garantire una maggiore chiarezza interpretativa delle disposizioni in esame.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 10.25 delle Commissioni.*

MARCO BOATO dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Rosato 10.12, sul quale esprimerà voto favorevole.

ETTORE ROSATO illustra le finalità del suo emendamento 10.12.

VALDO SPINI dichiara voto favorevole sull'emendamento Rosato 10.12, auspicandone l'approvazione.

GIORGIO PANATTONI invita il rappresentante del Governo a chiarire le ragioni del parere contrario espresso sull'emendamento Rosato 10.12.

PIERO RUZZANTE dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Rosato 10.12 e ne auspica l'approvazione.

DANIELE MOLGORA, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, ritiene che la materia oggetto dell'emendamento in esame, che peraltro non può ritenersi di natura strettamente fiscale, dovrebbe essere inserita nell'ambito di una disciplina più organica.

ERMETE REALACCI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Rosato 10.12.

EUGENIO RICCIO, *Relatore per la V Commissione*, invita al ritiro dell'emendamento Rosato 10.12, confermando altrimenti il parere contrario.

ETTORE ROSATO manifesta disponibilità a riformulare il suo emendamento 10.12.

TEODORO BUONTEMPO, parlando sull'ordine dei lavori, giudicate condivisibili le finalità dell'emendamento Rosato 10.12, invita il Governo ed il presentatore a valutare l'opportunità di pervenire ad una sua migliore formulazione.

EUGENIO RICCIO, *Relatore per la V Commissione*, conferma il parere già espresso sull'emendamento Rosato 10.12.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Rosato 10.12.*

PRESIDENTE sospende la seduta fino al termine della riunione del Parlamento in seduta comune.

**La seduta, sospesa alle 13, è ripresa alle 16.**

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PUBLIO FIORI

#### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono novantuno.

**Annuncio della presentazione di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede referente.**

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Consiglio dei ministri ha presentato alla Presidenza il disegno di legge n. 5577, di conversione del decreto-legge n. 8 del 2005.

Il disegno di legge è assegnato alla I Commissione in sede referente ed al Co-

mitato per la legislazione, per il parere di cui all'articolo 96-bis, comma 1, del regolamento.

**Modifica nella composizione della Commissione parlamentare d'inchiesta concernente il « dossier Mitrokhin » e l'attività di intelligence italiana.**

(Vedi resoconto stenografico pag. 38).

**Si riprende la discussione.**

PRESIDENTE passa alla trattazione degli ordini del giorno presentati.

*Intervengono per illustrare gli ordini del giorno rispettivamente sottoscritti i deputati FRANCO RAFFALDINI, VALDO SPINI, GABRIELE ALBONETTI, MARCO ZACCHERA, ETTORE ROSATO, PIETRO FOLENA e FAMIANO CRUCIANELLI.*

DANIELE MOLGORA, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, accoglie come raccomandazione gli ordini del giorno Spini n. 3 e Raffaldini n. 4, nonché l'ordine del giorno Zacchera n. 9, purché riformulato; invita al ritiro dell'ordine del giorno Rosato n. 8, esprimendo altrimenti parere contrario, e non accetta i restanti ordini del giorno.

MARCO ZACCHERA accetta la riformulazione del suo ordine del giorno n. 9 proposta dal rappresentante del Governo.

ALBERTO MICHELINI giudica condizionali taluni aspetti contenuti negli ordini del giorno Folena n. 1 (*Nuova formulazione*), Crucianelli n. 2 e Spini n. 3.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli ordini del giorno Folena n. 1 (Nuova formulazione), Crucianelli n. 2, Mazzarello n. 5, Albonetti n. 6 e Duca n. 7.*

ETTORE ROSATO insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 8.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'ordine del giorno Rosato n. 8.*

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

MARCO ZACCHERA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale sul disegno di legge di conversione in esame, auspicando che il Governo provveda a rilanciare la cooperazione bilaterale quale strumento indispensabile di politica estera.

RICCARDO MILANA dichiara l'astensione sul disegno di legge di conversione in esame, lamentando, in particolare, l'eterogeneità delle materie oggetto del provvedimento d'urgenza.

CESARE RIZZI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della Lega nord federazione padana sul disegno di legge di conversione in esame, esprimendo particolare apprezzamento per le disposizioni recate dagli articoli 3 e 5 del provvedimento d'urgenza.

PIETRO MAURANDI dichiara l'astensione dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sul disegno di legge di conversione di un provvedimento d'urgenza che appare inidoneo a disciplinare in maniera organica la materia della partecipazione dell'Italia ai Fondi internazionali di sviluppo, nonché a chiarire le modalità di gestione delle risorse stanziare a favore della cooperazione.

MONICA STEFANIA BALDI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Forza Italia sul disegno di legge di conversione del provvedimento d'urgenza in esame, che consente opportunamente il rifinanziamento della partecipazione italiana ad importanti Fondi internazionali di sviluppo.

GIORGIO JANNONE, sottolinea la necessità di avviare un'approfondita riflessione sul corretto utilizzo dello strumento

fiscale per incentivare gli aiuti al terzo settore, dichiara voto favorevole sul disegno di legge di conversione in esame.

*La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.*

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di conversione n. 5522.*

**Seguito della discussione delle mozioni Violante n. 413, Antonio Leone n. 417 e Antonio Pepe n. 418: Situazione dell'ordine pubblico nella città di Foggia.**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 24 gennaio scorso si è svolta la discussione sulle linee generali delle mozioni.

LUIGI VITALI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, richiamati i significativi risultati conseguiti, nel biennio 2003-2004, dalle forze di polizia nell'azione di contrasto alla criminalità organizzata operante nella provincia di Foggia, rileva che il Ministero della giustizia ha assunto le iniziative necessarie affinché siano coperti i posti vacanti presso i locali uffici giudiziari; osserva, inoltre, che la situazione è stata resa più complessa da recenti pronunzie della Corte costituzionale e del TAR del Lazio, che hanno annullato le previste procedure di riqualificazione del personale amministrativo.

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
FABIO MUSSI**

LUIGI VITALI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, esprime, quindi, parere favorevole su tutte le mozioni presentate, purché riformulate.

FRANCESCO BONITO accetta la riformulazione della mozione Violante n. 413 proposta dal rappresentante del Governo.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori delle mozioni Antonio Leone

n. 417 e Antonio Pepe n. 418 accettano le riformulazioni dei rispettivi documenti di indirizzo proposte dal rappresentante del Governo.

Passa quindi alle dichiarazioni di voto.

ANTONIO PEPE, nel dichiarare il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale, rivolge un particolare ringraziamento alle forze dell'ordine per la significativa azione di contrasto della criminalità organizzata svolta nella provincia di Foggia.

GIANNICOLA SINISI, nel dichiarare voto favorevole sui documenti di indirizzo in esame, osserva che il dilagare della criminalità nella provincia di Foggia è riconducibile anche all'assenza di una efficace politica sociale da parte del Governo.

DARIO GALLI, nel dichiarare l'astensione dei deputati del gruppo della Lega nord federazione padana sulle mozioni in esame, ritiene che non sia necessario incrementare gli organici del personale appartenente alla magistratura ed alle forze di polizia, bensì garantirne un impiego connotato da maggiore efficienza.

LELLO DI GIOIA dichiara il voto favorevole dei deputati della componente politica Socialisti democratici italiani del gruppo Misto sulla mozione Violante n. 413 che, oltre ad evidenziare le carenze di organico e le difficili condizioni in cui operano le forze dell'ordine e la magistratura, richiama la necessità di predisporre efficaci interventi sociali, anche al fine di innalzare gli attuali livelli occupazionali, garantendo prospettive future ai giovani della provincia di Foggia.

AURELIO GIRONDA VERALDI, nel dare atto al Governo di avere posto attenzione alla grave situazione dell'ordine pubblico nella città di Foggia, e nell'esprimere apprezzamento per il lavoro compiuto dalle forze dell'ordine, sottolinea la necessità di un impegno continuo e di uno sforzo maggiore al fine di potenziare i

mezzi necessari a garantire il rispetto della legalità in quel territorio. Rileva, peraltro, che la magistratura foggiana non ha mai potuto avvalersi di prove fornite da collaboratori di giustizia.

PIETRO FOLENA, nel dichiarare voto favorevole sugli atti di indirizzo in discussione, osserva che l'attenzione da parte delle istituzioni alla questione dell'ordine pubblico nella provincia di Foggia non può essere episodica, stante l'inquietante livello cui è giunta la criminalità organizzata che si evince dai dati forniti dalle forze dell'ordine. Nell'auspicare un incremento degli organici degli uffici giudiziari, ritiene altresì indispensabile predisporre interventi idonei a contrastare il grave disagio sociale che alimenta la criminalità.

ANTONIO LEONE, nel giudicare riduttivo e pericoloso collegare il tema del disagio sociale di Foggia esclusivamente al fenomeno della criminalità, sottolinea che esso è causato, tra l'altro, dal tentativo di sviluppo economico da parte di un territorio dove talvolta sono state operate scelte superficiali, sbagliate o parziali.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva le mozioni Violante n. 413, nel testo riformulato, Antonio Leone n. 417, nel testo riformulato e nella parte non assorbita, e Antonio Pepe n. 418, nel testo riformulato e nella parte non assorbita.*

**Seguito della discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 314 del 2004: Proroga di termini (5521).**

PRESIDENTE riprende l'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione e delle proposte emendative riferite agli articoli del decreto-legge.

CESARE ERCOLE sottolinea i problemi derivanti dall'attuazione del decreto legi-

slativo n. 56 del 2000, che non consegue adeguatamente l'obiettivo di garantire la certezza delle risorse destinate agli enti territoriali, favorendo la conflittualità tra i diversi livelli di governo.

GIUSEPPE LUMIA, lamentato il carattere *ad personam* della disposizione recata dall'articolo 2 del provvedimento d'urgenza in esame, che lede le prerogative costituzionalmente garantite all'organo di autogoverno della magistratura, giudica pretestuose le argomentazioni addotte dal Governo per giustificare l'eccezionale misura prospettata.

PRESIDENTE avverte che gli emendamenti Russo Spena 4.4 e Luciano Dussin 6-*quinquies*.1 sono stati ritirati dai rispettivi presentatori.

GIANCARLO GIORGETTI, *Relatore per la V Commissione*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 1-*ter*.15 delle Commissioni ed accetta l'emendamento 4.25 del Governo; esprime, inoltre, parere favorevole sull'emendamento Zaccaria 4.19 e sull'articolo aggiuntivo Fontanini 4.060; esprime, infine, parere contrario sulle restanti proposte emendative riferite agli articoli 1 e 4 del decreto-legge.

DONATO BRUNO, *Presidente della I Commissione*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 2.15 delle Commissioni; esprime, quindi, parere favorevole sugli articoli aggiuntivi Fontanini 6.034 e 6.077 e Guido Giuseppe Rossi 6.052, nonché sugli identici emendamenti Fontana 6-*bis*.1 e Santino Adamo Loddo 6-*bis*.2; esprime, infine, parere contrario sulle restanti proposte emendative.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, concorda.

PRESIDENTE, come convenuto sulla base di intese intercorse tra i gruppi parlamentari, rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Modifica nella costituzione di una  
Commissione permanente.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 77).*

**Trasmissione dal Senato di un disegno di  
legge di conversione e sua assegnazione  
a Commissione in sede referente.**

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza il disegno di legge n. 5578, di conversione del decreto-legge n. 2 del 2005.

Il disegno di legge è assegnato alla III Commissione in sede referente ed al Co-

mitato per la legislazione, per il parere di cui all'articolo 96-bis, comma 1, del regolamento.

**Ordine del giorno  
della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Giovedì 3 febbraio 2005, alle 9,30.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 77).*

**La seduta termina alle 19.**